



FLC GBW CGIL AGB
ALTO ADIGE SÜDTIROL

federazione lavoratori della conoscenza
Gewerkschaft Bildung und Wissenschaft

Il direttivo provinciale della FLC-GBW, riunitosi a Bolzano l'8 maggio 2019, segnala all'opinione pubblica e ai responsabili politici ed amministrativi delle scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano alcune tematiche da affrontare con urgenza.

Nelle scuole della provincia di Bolzano il problema del precariato si sta ormai intrecciando con il problema della mancanza di docenti. Per alcune tipologie di posto ci sono docenti ricchi di titoli e di esperienze professionali ai quali non viene offerta, dopo molti anni di servizio, una concreta possibilità di entrare in ruolo, mentre ci sono altre tipologie di posto dove si fatica sempre di più a trovare personale qualificato.

Bisogna intervenire sia per rendere più attraente la professione docente, sia per sanare le situazioni di precariato.

Il direttivo della FLC-GBW ribadisce la richiesta economica presentata dai sindacati alla Provincia: l'adeguamento delle retribuzioni con un aumento del 10% deve essere stabilito in tempi brevi.

Le condizioni di lavoro dei docenti si sono aggravate nel corso degli anni, per molteplici motivi di natura culturale e sociale. Per consentire ai docenti di svolgere adeguatamente e con serenità il proprio lavoro serve un cospicuo incremento degli organici delle scuole chiamate a rispondere alle esigenze di un'utenza sempre più complicata.

Per affrontare il problema del precariato servono misure mirate, con soluzioni specifiche per le classi di concorso dove i supplenti in graduatoria abbiano più anni di servizio (rendere più flessibili i criteri per le assunzioni sulla dotazione organica provinciale supplementare, creare nuovi posti da assegnare all'organico funzionale delle scuole per specifici progetti).

La Provincia deve chiarire come ci si potrà abilitare all'insegnamento. Ha ottenuto la possibilità di regolare autonomamente la formazione iniziale dei docenti. Adesso deve chiarire come intende utilizzare questa competenza. Nella scuola in lingua tedesca è sempre aperto il canale delle abilitazioni acquisite in Austria e Germania, ma bisogna comunque chiarire tempestivamente come potrà abilitarsi chi si laurea in Italia o all'estero con un titolo diverso dal "Lehramt". Si determinerebbe altrimenti, come già successo in passato, una diversità di trattamento non tollerabile.

La contrattazione per i docenti delle scuole a carattere statale è rimasta incompiuta. Nella precedente legislatura si è svolta una serie di incontri su vari temi lasciati irrisolti dal contratto del dicembre 2016: adeguamento della contribuzione laborfonds, correzione della base imponibile per il calcolo della diminuzione di stipendio lordo del personale in TFR, requisiti per il passaggio di fascia per l'indennità provinciale dei diplomati magistrali e altre tematiche specifiche sulle quali si era trovato un accordo di massima, si era prodotta una bozza di testo. Questa sessione contrattuale riguarda di fatto il triennio precedente e deve concludersi subito con lo stanziamento di specifiche risorse, prima che si inizi la trattativa per il prossimo triennio.

Gli insegnanti si aspettano in particolare il riconoscimento di un bonus formazione, analogo a quello riconosciuto dallo Stato ai colleghi delle altre province, ad esempio per l'acquisto degli strumenti informatici personali, che gli insegnanti sono sempre più chiamati ad utilizzare a scuola e per la scuola. La FLC-GBW

ricorda che su questo punto l'assessore Achhammer aveva fatto delle promesse pre-elettorali. E' arrivato il momento di mantenere le promesse.

Il Direttivo della FLC/GBW dà mandato alla segreteria di operare affinché gli obiettivi indicati in questo documento siano condivisi dagli altri sindacati della scuola. Se la Provincia non dovesse dare le risposte necessarie, si dovrà arrivare in tempi brevi a dichiarare unitariamente la mobilitazione dei docenti.